



Parrocchia santi Gervasio e Protasio - tel. 055 587642

Firenze – XII domenica del tempo Ordinario – anno A

*Il Signore è la forza del suo popolo,
rifugio di salvezza per il suo consacrato.
Salva il tuo popolo, o Signore,
e benedici la tua eredità,
sii loro pastore e sostegno per sempre.*

PRIMA LETTURA Geremia 20, 10-13
Sentivo la calunnia di molti: Terrore all'intorno!

SALMO RESPONSORIALE *dal Salmo 68*
Rit. **Nella tua grande bontà rispondimi, o Dio.**

SECONDA LETTURA Romani 5, 12-15
Fratelli, come a causa di un solo uomo il peccato ...

VANGELO Matteo 10, 26-33
In quel tempo, disse Gesù ai suoi apostoli: "Non...

*O Dio, che affidi alla nostra debolezza
l'annuncio profetico della tua parola,
sostienici con la forza del tuo Spirito,
perché non ci vergogniamo mai della nostra fede,
ma confessiamo con tutta franchezza
il tuo nome davanti agli uomini,
per essere riconosciuti da te nel giorno della tua venuta.*

Avvisi del 21 giugno 2026

* Alla messa delle 8 ricordiamo **Lelia** Ciuffi e **Alessandra** Gobbini, nostre parrocchiane, morte nella settimana scorsa
* Inizia oggi il **campo estivo** per i ragazzi delle medie a Pievepelago, insieme alla parrocchia dei Santi Fiorentini. Il Grest

interparrocchiale è ben riuscito lasciando in tutti il desiderio di riproporlo il prossimo anno, raddoppiando la durata.

* **Catechismo**: in queste settimane prima della diaspora estiva vorrei vedere i catechisti classe per classe per definire meglio gli obiettivi. Il catechismo va ripensato a causa delle esigue forze a disposizione. Facciamo un appello perché abbiamo bisogno di nuovi catechisti, in particolare per le medie.

* L' **Adorazione** Eucaristica viene sospesa, riprenderemo a settembre prossimo.

* **Pellegrinaggio a Lourdes** 11-15 settembre insieme ai Santi Fiorentini. Locandina in bacheca con le informazioni

* **Madonna pellegrina**. Una iniziativa del nostro vicariato per ottobre prossimo. In bacheca la locandina dell'evento con il testo che ne spiega il senso.

ORARIO ESTIVO MESSE

(da lunedì 30 giugno a sabato 5 settembre)

FESTIVO: 8 e 11

SABATO: 18

FERIALE: 18

Sono pronto a morire per una cosa soltanto nella misura in cui essa mi fa vivere. In altri termini, sono pronto a morire a patto di partecipare ad un'altra vita. In tal modo il sacrificio è una prova dell'immortalità. Ma, colui che nulla ama e che, di conseguenza, non si sente nutrito e quasi creato inizialmente da una vita che oltrepassa la propria esistenza, rifiuta di istinto il sacrificio. Non possiede che sé stesso: è logico che cerchi di conservare ciò che possiede. Tra la vita terrestre e quell'altra vita che ha inizio con la morte, il contrasto, per l'uomo normale, è meno violento di quanto si creda. Il timore della morte non può rappresentare un assoluto per chi ama la vita in modo sano. L'essere che preferisce tutto alla morte, non sa vivere. Ha paura della morte, perché porta già in sé la morte, questa morte eterna che comincia già nel tempo. Teme la morte, si aggrappa, disperato, a tutte le apparenze moribonde e morte della vita e della felicità, perché ha perso ogni fiducia nella vita, nella forza e nell'eternità della vita. Del resto, le forme di civiltà nelle quali l'uomo si accanisce a difendere la vita con i mezzi più artificiali e spesso più sacrileghi, sono anche quelle dove il suicidio si diffonde maggiormente. Questi due fenomeni sono della medesima essenza: il suicidio implica soltanto un grado di più o di meno, secondo i casi, della non-possibilità di vivere. (Gustave Thibon)